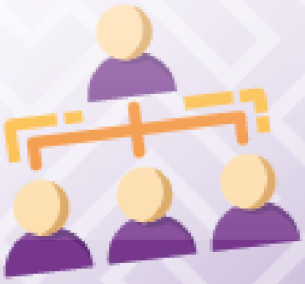
*Ministero dell'Istruzione*

# Piano Triennale Offerta Formativa

L. CLASSICO SANT'APOLLINARE

RMPC19500T

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola L. CLASSICO SANT'APOLLINARE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0000311** del **26/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2024** con delibera n. 7*

*Anno di aggiornamento:*
***2024/25***

*Triennio di riferimento:*
***2025-2028***

## La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

## Le scelte strategiche

7 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

## L'offerta formativa

10 Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

## Organizzazione

21 Scelte organizzative

# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il 4 novembre 1824 Leone XII, avendo trasferito, con il Breve “Recolentes” del 10 aprile 1823, il Seminario Romano nei palazzi del S. Apollinare, presenziò all’inaugurazione dell’anno scolastico delle “Scuole del Pontificio Seminario Romano”. Le scuole comprendevano la facoltà teologica e filosofica e potevano conferire gradi accademici e lauree dottorali. Erano però frequentate anche dai laici, forse limitatamente ai corsi inferiori di retorica, umanità e grammatica, che Pio IX nel 1846 fece raddoppiare per venire incontro al moltiplicarsi delle domande di ammissione.

Nel 1849, durante la Repubblica Romana, il Seminario si trasferì al Collegio Romano e il Palazzo del S. Apollinare divenne sede del Ministero delle Finanze. Caduta nel luglio del 1849 la Repubblica Romana, si dovette procedere ad importanti restauri dell’edificio a causa delle gravi devastazioni avvenute. Solo nel gennaio 1850 poterono essere riaperte le scuole.

Nel 1853 Pio IX, dopo aver dotato le scuole di una ricca biblioteca, detta “pia”, con Breve “Piam doctamque” istituì la facoltà giuridica che si aggiunse agli istituti già esistenti.

Il 22 maggio 1860 ancora Pio IX concedeva, a vantaggio delle opere parascolastiche per gli alunni laici, la Chiesa di S. Giorgio al Velabro con i locali annessi, affidando la rettoria della chiesa al Direttore delle Opere spirituali della Scuola.

Il 1875 portò mutamenti di rilievo nelle scuole inferiori: le loro denominazioni “grammatica infima, inferiore e superiore” scomparvero e furono sostituite da “ginnasio”. Così scomparvero “umanità e rettorica” e fu istituito un “liceo”, parallelo al corso di filosofia. I programmi e il calendario scolastico furono conformati a quelli governativi, senza tuttavia che la scuola ottenesse alcun riconoscimento dei titoli conferiti. Ciò non impedì che gli alunni aumentassero di numero.

Pio X, con la Costituzione “In praecipuis” del 28 giugno 1913, stabilì che il Seminario Romano inglobasse in sé altri istituti e fosse diviso in Seminario Maggiore, con sede al Laterano, e Seminario Minore, con sede in S. Maria in Vaticano. Il ginnasio-liceo non rimase aperto ai laici nella nuova sede. Nella vecchia sede, cioè Palazzo di S. Apollinare, rimasto vuoto, si trasferirono i Lazzaristi della Congregazione della Missione: l’edificio venne sensibilmente trasformato per adattarlo ai nuovi usi e non si trovò posto per continuare le scuole.

Sincero fu il rammarico da parte di molte famiglie cristiane che facevano affidamento su quelle scuole per la formazione dei figli. Ma soltanto nel 1920, Benedetto XV, “romano nell’anima”, riaprì le

scuole nel Palazzo del S. Apollinare di nuovo disponibile.

La scuola S. Apollinare condivise i locali con la scuola serale Alessandro Volta. Il S. Apollinare ebbe un incremento rapido: furono raddoppiate le classi del ginnasio, ma presto per mancanza di aule si dovettero limitare le ammissioni. In data 1 giugno 1929 il liceo-ginnasio ottenne il riconoscimento legale.

Nel 1924 l'istituto era intanto passato sotto l'amministrazione della S. Sede: ciò permetteva di contenere le rette scolastiche e quindi di dare una fisionomia tutta particolare al S. Apollinare rispetto agli altri istituti parificati di Roma.

Nel 1965 la Scuola lascia il Palazzo del S. Apollinare per trasferirsi provvisoriamente in un'altra zona di Roma, via Palestro, in una villetta di proprietà della Scuola Alessandro Volta.

Nel 1968-69 le scuole del Seminario Romano Minore, con sede in viale Vaticano, ottengono riconoscimento legale quale sezione distaccata del S. Apollinare.

Nel 1970-72 tutto il S. Apollinare si trasferisce nella sede in viale Vaticano, la sede odierna, ma il Seminario nel 1973 inizia un corso sperimentale proprio, distinto dalla Scuola S. Apollinare.

Nel 1974 l'amministrazione dei beni della S. Sede cessa di amministrare la Scuola, che deve quindi provvedere al proprio finanziamento unicamente attraverso le rette scolastiche degli alunni.

Nel 2001 venne riconosciuta la parità della scuola media e nel 2007 quella del liceo scientifico.

Nel 2013 l'Istituto Pontificio Sant'Apollinare si arricchisce del liceo linguistico con percorso EsaBac in grado di fornire, al termine del corso di studi, il doppio diploma: italiano e francese.

Nel 2018 e nel 2019 la scuola si arricchisce dei percorsi Cambridge associati al liceo classico e scientifico.

Progetto Educativo di Istituto

L'educazione è «un lavoro corale» che richiede sempre «collaborazione e attività di rete»; l'educazione «non è possibile senza scommettere sulla libertà, aprendo la strada all'amicizia sociale e alla cultura dell'incontro». La peculiarità dell'educazione cattolica che caratterizza e permea le fondamenta dell'Istituto pontificio Sant'Apollinare «è la vera umanizzazione, un'umanizzazione che nasce dalla fede e genera cultura», perché Cristo «abita sempre nelle nostre case, parla la nostra lingua, accompagna le nostre famiglie e il nostro popolo». Alle studentesse e agli studenti e alle loro famiglie, l'Istituto Sant'Apollinare propone un atto di "speranza" in chi abbiamo di fronte,

nell'orizzonte della sua vita, delle sue possibilità di cambiare e di contribuire al rinnovamento della società, in una visione "poliedrica" attenta alle sfide dell'attualità, come richiamato all'interno della dottrina sociale cristiana. Attraverso i percorsi culturali propri degli assi disciplinari degli indirizzi di studio, classico, scientifico, linguistico, l'Istituto Sant'Apollinare intende formare persone operosamente critiche che possano consapevolmente e liberamente fare propria tale visione, cosi come è intesa e insegnata dalla Chiesa Cattolica.

L'attività educativa culturale dell'Istituto Sant'Apollinare ha come punti focali:

- La comprensione del presente offrendone le motivazioni storiche, fornendo gli strumenti idonei a rilevarne le variabili in atto, proponendo i criteri valoriali per una valutazione autonoma della posta in gioco.
- La crescita delle esperienze culturali, relazionali e sociali significative per la vita delle studentesse e degli studenti.
- La valorizzazione e la chiarificazione delle inclinazioni e delle attitudini specifiche di ciascuna studentessa e di ciascun studente, in vista anche della scelta universitaria.
- La formazione di un'identità personale in grado di interagire criticamente con l'ambiente.
- L'elaborazione e la proiezione nel futuro delle proprie scelte valoriali.
- L'insegnamento della religione come elemento qualificante l'intero Progetto finalizzato all'unità metabletica delle diverse "esperienze" vissute dagli allievi a livello individuale e nei molteplici ambiti del contesto sociale.

Le Linee Operative dell'azione didattica ed educativa sono le seguenti:

1. L'attenzione al singolo allievo: gli educatori tengono presente la situazione personale degli alunni e il contesto socio-culturale in cui vivono, il loro grado di sviluppo, le loro abilità, attitudini, potenzialità e i loro ritmi di apprendimento. Nella proposta delle varie attività culturali si dà il primato all'aspetto formativo e si privilegia un "sapere" che offra all'alunno spazi per esprimere la sua originalità e ricchezza personale, senza perdere mai di vista il processo evolutivo dell'adolescente iscritto all'interno di relazioni tra pari, con i docenti, con la comunità scolastica. In un clima di serenità e di correttezza, si valorizza la relazione personale tra insegnante e discente e tra gli stessi discenti, incrementando il dialogo e lo scambio di esperienze. Si cerca di stimolare costantemente le motivazioni allo studio e si mettono in atto le strategie del supporto e dell'incoraggiamento, abituando all'aiuto scambievole e al sostegno reciproco nelle difficoltà.
2. L'attenzione agli apprendimenti si attualizza in un insegnamento proattivo, biunivoco, olistico, fondato sulla problematizzazione, sulla sorpresa produttiva, sulle motivazioni intrinseche. Nella presentazione dei contenuti culturali si opera secondo i criteri della significatività e dell'essenzialità. Si esige dall'alunno un apprendimento che punti più sulla qualità che sulla

quantità. Si attua una continua verifica dell'effettiva padronanza da parte degli alunni dei prerequisiti dell'apprendimento. Ogni studente viene considerato come un sistema governato da una sua modalità di sviluppo. In tal senso noi crediamo che, secondo la concezione teleologica, ogni persona e ogni studente, anche quando non è pienamene consapevole di ciò che fa, è orientato da un progetto più alto verso il fine e lo scopo per i quali è stato creato. Da ultimo, un'educazione (alfabetizzazione) che integri e armonizzi l'intelletto, gli affetti e l'azione, ovvero la testa, il cuore e le mani. Soltanto così è possibile consentire agli studenti di crescere in maniera armonica non solo a livello personale ma, contemporaneamente, a livello sociale.

IL PTOF si ispira ai principi espressi negli artt. 3, 33 e 34 della Costituzione Italiana e alla Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo proponendosi lo scopo di:

- rimuovere gli ostacoli di qualsiasi natura per l'attuazione di un sostanziale diritto allo studio;
- garantire all'alunno lo sviluppo di tutte le sue potenzialità e la capacità di orientarsi nel mondo in cui vive;
- garantire l'assimilazione e lo sviluppo delle capacità di comprendere, costruire, criticare argomentazioni e discorsi, per dare significato alle proprie esperienze, al fine di maturare un'appropriata coscienza critica.

Popolazione scolastica

Opportunità:
L'indice ESCS, ovvero il contesto socio-economico-culturale delle famiglie da cui provengono gli iscritti (Fonte INVALSI), rivela nel complesso una popolazione scolastica di livello medio-alto che si caratterizza per la presenza nel liceo classico del 1% di studenti con cittadinanza non italiana, nel linguistico del 7,5% e nello scientifico del 3,6%. Questa presenza multiculturale stimola l'integrazione e consente di esplorare nuove tecniche di apprendimento oltre a quelle codificate con L2. Si sottolinea la presenza di studenti con disturbi specifici di apprendimento, nel classico la percentuale è del 15%, nel linguistico del 15%, nello scientifico del 5%. Costante l'interlocuzione con le famiglie, attente al percorso formativo che condividono con la scuola in termini di progettualità e nella formazione della "persona".
Vincoli:
La sfida è quella di armonizzare gli interventi all'interno di percorsi differenziati, in qualche caso con gap culturali, facendo in modo che la differenza di status non determini una disuguaglianza. Il rafforzamento dell'alleanza tra scuola- famiglia, con momenti dialettici rafforzati, permetterà di prevenire discrasie di sistema.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
La scuola ha acquisito negli anni indubbia centralità nel territorio per i servizi offerti, in modo particolare in quanto erogatrice di un'offerta formativa di 31h settimanali per il Liceo Classico Cambridge; di 32h settimanali per il Liceo Scientifico Cambridge; di 27-32h settimanali del Liceo Linguistico EsaBac. Il territorio dove è collocata la scuola è a ridosso del centro storico, nei pressi della basilica di San Pietro. Tale ubicazione favorisce la fruizione del patrimonio artistico, religioso e culturale della città, oltre ad essere collegata in modo ottimale con la rete di trasporto pubblico. La destinazione della zona è turistico- commerciale. La scuola non riceve alcun contributo dagli enti locali territoriali. L'Istituto ha costruito, con gli attori istituzionali che insistono sul territorio, reti e protocolli nell'ottica di una fruttuosa sinergia interistituzionale.
Vincoli:
Il territorio ha un numero esiguo di strutture ricreative, sia pubbliche che private, assenza di servizi/strutture sociali fondamentali come: sedi ASL, servizi di volontariato sociale attivo, es: nonni ausiliari traffico, biblioteca comunale, ludoteche pubbliche/private, circoli culturali. Una delle maggiori criticità è costituita dalla viabilità: esclusivo sviluppo su strada del trasposto pubblico; assenza di corsie preferenziali e di una pista ciclabile.

---

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
Le rette scolastiche costituiscono la principale fonte di finanziamento del nostro Istituto. Dall'anno scolastico 2024-25 la scuola ha partecipato ai finanziamenti POC previsti per le scuole paritarie, l'avviso si inserisce nel quadro delle azioni previste dall'Obiettivo specifico 10.2. del Programma Operativo Complementare "Per la scuola" 2014-2020 , e intende partecipare ai fondi PNRR per i laboratori. Tutte le aule sono dotate di LIM, con PC portatile, videoproiettore e armadio; gli uffici sono dotati di postazioni digitali per i dipendenti, altri dispositivi sono a disposizione dei docenti e degli studenti negli spazi a loro dedicati. Parte della dotazione dei notebook è riservata agli alunni che ne fanno esplicita richiesta. L'aula magna è uno spazio polifunzionale con maxischermo, videoproiettore e collegamento internet. I laboratori di informatica e di scienze consentono di sperimentare strategie e didattiche implicite ed esplicite, in un'ottica metabletica.
Vincoli:
La presenza di ampi spazi che insistono su pertinenze condivise, tra tutte l'edificio scolastico e il seminario minore, impone un dialogo tra diversi attori istituzionali per favorire la migliore razionalizzazione di spazi, aree verdi, campi sportivi.

---

Risorse professionali

Opportunità:
La maggior parte del personale è stabile con master di II livello, dottorato e corsi di specializzazione. Sono presenti insegnanti madrelingua(spagnolo, francese, tedesco, inglese), docenti bilingue con certificazioni linguistiche e insegnanti abilitati ai percorsi TFA di sostegno.
Vincoli:
Conseguimento percorsi abilitanti.

# Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il nostro Istituto vuole proporre una "scuola delle competenze", dove non soltanto le conoscenze acquisite e le maturate capacità diventano abilità e autonomie via via più sicure, ma dove anche in primo luogo, l'attenzione e la cura vanno alla promozione integrale dell'educazione della persona. È nostra convinzione che i valori cristiani ed umani vadano voluti, acquisiti, coltivati e protetti. Essi si chiamano "La sapienza dell'anima", o come dice il salmo 90,12, "la sapienza del cuore" e "la responsabilità". Un'unità diadica, quale abituale disposizione della persona a porsi in relazione con se stessa, con gli altri, con Dio e decidersi nei loro confronti impegnando e mettendo in gioco il proprio "sé" saldamente fondato e ben strutturato attraverso l'assimilazione di contenuti, il rigore nello studio e nella ricerca di un personale stile di vita antitetici alla "pula che il vento disperde"(Sal 1,4). La finalità principale che l'Istituto si propone è il coinvolgimento di tutti i protagonisti della formazione: genitori, docenti e operatori scolastici. Compito di tutti, a seconda del ruolo di ciascuno è quello di assicurare ed acquisire una formazione solida e validata, fruibile nel prosieguo degli studi e soprattutto nelle scelte di vita. Tali finalità si concretizzano nei seguenti obiettivi:

- potenziare le conoscenze didattiche di base e le competenze trasversali tra le discipline;
- sviluppare le competenze chiave di cittadinanza e digitali;
- acquisire le competenze europee;
- apprendere processi di inclusione e differenziazione;
- sviluppare il senso di comunità scolastica;
- educare alla parità tra sessi con attuazione dei principi di pari opportunità e prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei"). La formazione liceale si caratterizza per l'apertura ai diversi

saperi, considerati nella loro dimensione teorica e storica. Essa mira ad integrare le varie aree disciplinari, superando la tradizionale contrapposizione fra le "tre culture": umanistica, artistica e scientifica. In quest'ottica, i differenti percorsi liceali – classico, scientifico e linguistico – rappresentano soltanto modalità specifiche di declinare lo stesso modello formativo, che di ciascuna disciplina privilegia i nuclei essenziali, i fondamenti e le procedure, rilevandone le analogie con le altre forme di sapere. La formazione liceale ha per obiettivo quello di fornire una preparazione specialistica; intende assolvere ad una funzione che è educativa ed insieme culturale. Da un lato essa stimola la curiosità intellettuale, la riflessione sulle visioni del mondo ed i sistemi di significato, la formazione di convinzioni personali, libere e responsabili; dall'altro permette di acquisire metodi di studio, abilità logiche e linguistiche, quadri culturali di riferimento, strumenti di analisi, di interpretazione e di giudizio. Inoltre l'Istituto si impegna nella formazione cristiana dei suoi studenti, attraverso la proposta indirizzata alla coscienza dei singoli e del gruppo indicando percorsi specifici di studio di tutte le religioni. Tali competenze hanno una valenza formativa generale, in quanto potenziano l'autonomia critica, favorendo un rapporto creativo e costruttivo con la sempre crescente complessità del reale.

Pertanto il piano di Miglioramento, in linea con l'Atto di indirizzo politico-istituzionale del MIM per il triennio 2025-2028, intende potenziare nel ciclo di studi della scuola secondaria di II grado i processi di inclusione e di contrasto alla dispersione scolastica creando ambienti sicuri e stimolanti l'apprendimento partendo dai dati delle prove standardizzate dell'a.s. 2023-24. Il Piano di miglioramento per la scuola secondaria di II grado trova linfa nei processi di innovazione e nelle metodologie didattiche che si intendono esplorare nei moduli di italiano, matematica e di pensiero computazionale, dal modello IBL per la lingua veicolare, ai gruppi eterogeni di apprendimento attraverso una rivisitazione del modello Jigsaw per favorire una interdipendenza positiva, una responsabilità individuale, potenziando le abilità sociali. La presenza del 15% di studenti con disturbi specifici di apprendimento nell'indirizzo classico e linguistico e del 0,5% nell'indirizzo scientifico, investirà l'utilizzo di didattiche implicite ed esplicite. L'adesione ai poli territoriali di scuole per la diffusione della didattica digitale integrata, consentirà di esplorare nuove strategie didattiche immersive. La sequenza delle azioni di processo, proprie di una didattica metabletica, è dettagliata dall'allegato inserito all'interno dell'aggiornamento del PTOF.

PRIORITA'

- Innovazione e diversificazione delle strategie di insegnamento e apprendimento finalizzati al PECUP in uscita della scuola secondaria di II grado.
- Analisi e interventi per fasce di livello al di sotto della curva di Gauss.
- Potenziamento delle competenze di cittadinanza in relazione anche allo sviluppo

ecosostenibile.

TRAGUARDI:

- Attivazione di processi metacognitivi e olistici per il rafforzamento di competenze trasversali in uscita secondo il quadro europeo
- Allineamento degli apprendimenti secondo il quadro INVALSI scuola secondaria di II grado, riducendo di 1% gli alunni collocanti nel I e II livello delle prove standardizzate di Italiano e Matematica nell'indirizzo scientifico e linguistico.
- Sviluppo del senso civico e della coscienza ecologica degli studenti .

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo:

Prima Priorità : Ambienti di apprendimento innovativi consentiranno di rafforzare i ritmi di apprendimento. Continuità e orientamento. Definizione di curricula verticali.

Seconda Priorità: Ambienti di apprendimento innovativi consentiranno di rafforzare i ritmi di apprendimento. Inclusione e differenziazione. La differenziazione di metodologie e il supporto attraverso strategie di apprendimento codificate nell'ambito della pedagogia attiva, consentirà un processo di apprendimento graduale e accrescitivo.

Terza Priorità: Curricolo, progettazione e valutazione. Acquisizione da parte degli studenti di competenze di base proprie dell'Agenda 2030 in materia di istruzione e di cittadinanza attiva.

Si allega il Piano di miglioramento elaborato sulla base delle evidenze del RAV.

ALLEGATI:

Piano di Miglioramento Sant'Apollinare.pdf

# Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

Liceo Classico Cambridge

Insegnamenti e quadro orario settimanale:

| Materie | ore settimanali biennio (1° e 2°) | ore settimanali triennio (3°-4°-5°) |
|---|---|---|
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 |
| Latino | 5 | 4 |
| Greco | 4 | 3 |
| Inglese( di cui 1 ora di lettorato) | 4 | 3 |
| Geostoria | 3 | - |
| Filosofia | - | 3 |
| Matematica | 3 | 2 |
| Fisica | - | 2 |
| Storia | - | 3 |
| Scienze | 2 | 2 |
| Public Speaking | 0 | 1 |
| Storia dell'arte | 1 | 2 |
| Business Studies | 2 | |
| Educazione motoria | 2 | 2 |
| Religione | 1 | 1 |
| Totale | 31 | 32 |

Liceo classico Insegnamenti e quadro orario settimanale curvatura giuridico-internazionale:

| Materie | ore settimanali biennio (1° e 2°) | ore settimanali triennio (3°-4°-5°) |
|---|---|---|
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 |
| Latino | 5 | 4 |
| Greco | 4 | 3 |
| LINGUA E CIVILTÀ INGLESE (di cui 1 ora di lettorato) | 4 | 3 |
| LINGUA E LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE | 2 | 2 |
| Geostoria | 3 | - |
| Filosofia | - | 3 |
| Matematica | 3 | 2 |
| Fisica | - | 2 |
| Storia | - | 3 |
| Scienze | 2 | 2 |
| Business Studies (di cui un ora in compresenza con diritto) | 2 | - |
| Diritto | 1 | 1 |
| Storia dell'arte | 1 | 2 |
| Educazione motoria | 2 | 2 |
| Religione | 1 | 1 |
| Totale | 34 | 34 |

Liceo classico Insegnamenti e quadro orario settimanale curvatura beni culturali:

| Materie | ore settimanali biennio (1° e 2°) | ore settimanali triennio (3°-4°-5°) |
|---|---|---|
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 |
| Latino | 5 | 4 |
| Greco | 4 | 3 |

| | | |
|---|---|---|
| LINGUA E CIVILTÀ INGLESE (di cui 1 ora di lettorato) | 4 | 3 |
| LINGUA E LINGUA E CIVILTÀ TEDESCA | 2 | 2 |
| Geostoria | 3 | - |
| Filosofia | - | 3 |
| Matematica | 3 | 2 |
| Fisica | - | 2 |
| Storia | - | 3 |
| Scienze | 2 | 2 |
| Pubic Speaking | | 1 |
| Diritto | 1 | 1 |
| Storia dell'arte | 1 | 2 |
| Educazione motoria | 2 | 2 |
| Religione | 1 | 1 |
| Totale | 32 | 35 |

Liceo Scientifico Cambridge

Insegnamenti e quadro orario settimanale:

| Materie | ore settimanali biennio (1° e 2°) | ore settimanali triennio (3°-4°-5°) |
|---|---|---|
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 |
| Latino | 3 | 3 |
| Inglese | 4 | 3 |
| Francese o Spagnolo | 2 | 2 |
| Geostoria | 3 | - |
| Storia | - | 2 |
| Filosofia | - | 3 |

| | | |
|---|---|---|
| Matematica | 5 | 4 |
| Fisica/Physics( 1 ora nel triennio) | 2 | 3 |
| MATHS | 2 | 1 |
| Scienze | 2 | 3 |
| Disegno e Storia dell'arte | 2 | 2 |
| Educazione motoria | 2 | 2 |
| Laboratorio di robotica/Steam | 1 | 1 |
| Religione | 1 | 1 |
| Totale | 33 | 34 |

Liceo Linguistico ESABAC

Insegnamenti e quadro orario settimanale:

| Materie | ore settimanali biennio (1° e 2°) | ore settimanali triennio (3°-4°-5°) |
|---|---|---|
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 |
| Latino | 2 | - |
| Inglese | 4 | 3 |
| Francese | 3 | 4 |
| Spagnolo o Tedesco | 3 | 4 |
| Geostoria | 3 | - |
| Storia | - | 2 |
| Storia ESABAC | - | 2 |
| Storia dell'arte | - | 2 |
| Filosofia | - | 2 |
| Matematica | 3 | 2 |
| Fisica | - | 2 |
| Scienze | 2 | 2 |
| Educazione motoria | 2 | 2 |

| | | |
|---|---|---|
| Religione | 1 | 1 |
| Totale | 27 | 32 |

Dall'anno scolastico 2025-26, all'interno dell'indirizzo classico, saranno attivate due curvature: la curvatura giuridico-internazionale e la curvatura dei beni culturali. La prima, nasce da uno studio di dati aggregati derivanti dalla scelta universitaria dell'ultimo triennio delle studentesse e degli studenti, infatti ben il 30% sceglie le aree disciplinari giuridico-politica e il 18% le aree disciplinari economico-statistica. IL PECUP di indirizzo è arricchito con il rafforzamento dell'asse giuridico attraverso lo studio di elementi di diritto romano, elementi di diritto europeo e di diritto internazionale. L'ambito disciplinare vede la compresenza del lettore madrelingua esperto che affianca il docente disciplinarista nella spiegazione del Business Studies, in aderenza ai profili di alta specializzazione richiesti dal mercato del lavoro, a titolo esemplificativo: esperti analisti e di marketing e nella conoscenza del mercato globale; esperti internazionali nelle aree di crisi e negli ambiti definiti dall'Agenda 2030. La curvatura prevede l'inserimento di una seconda lingua UE, il francese, del diritto e Business Studies con il riconoscimento di 1/2 crediti universitari che avverrà attraverso convenzioni con i consigli di Facoltà del Consorzio delle Università del Lazio, attraverso percorsi strutturati condivisi con il mondo accademico finalizzati al conseguimento di esoneri. La seconda curvatura, risponde alla tutela dei beni culturali e del patrimonio e risponde ai dettami costituzionali, così come rivisitati dall'art.9 della Costituzione, e prevede l'introduzione della lingua tedesca come seconda lingua UE, limitatamente ad espansioni sulle fonti caratterizzanti alcuni aspetti della filologia classica, con il riconoscimento di 1/2 crediti universitari nelle lauree triennali di settore che avverrà attraverso Convenzioni con i Consigli di Facoltà del Consorzio delle Università del Lazio, attraverso percorsi strutturati condivisi con il mondo accademico finalizzati al conseguimento di esoneri. Rimarrà il liceo classico standard di ordinamento.

L'indirizzo scientifico Cambridge sarà rimodulato attraverso l'attivazione di laboratori di robotica e di Steam, nonché con lo studio di Maths dal primo anno e di Physics dal terzo anno del ciclo di studi. Rimarrà il liceo scientifico standard di ordinamento.

Curricolo di scuola

Nel primo biennio dei tre indirizzi si attua una didattica orientata sull'acquisizione graduale delle conoscenze e delle competenze comuni ai tre indirizzi, in particolare in italiano, storia-geografia, matematica, scienze e inglese. Nel secondo biennio tale modalità è mantenuta in italiano, inglese, storia e filosofia, poiché le altre discipline, concorrendo a caratterizzare i tre indirizzi del Liceo, saranno determinanti per il rafforzamento delle conoscenze e competenze specifiche. In particolare il liceo classico Cambridge offre la possibilità di ottenere al termine del biennio la certificazione Cambridge IGCSE ampiamente riconosciuta dalle università e dai datori di lavoro in tutto il mondo. A

livello opzionale è possibile poi, nel triennio, conseguire la certificazione Cambridge A Level. L'Istituto per l'ottimo livello conseguito dalle studentesse e dagli studenti nella competenza della lingua Inglese è Centro certificatore Cambridge. Il liceo linguistico EsaBac è un percorso di eccellenza. La Francia e l'Italia sono l'una per l'altra dei partner economici di primo livello, sul piano commerciale - la Francia è il secondo cliente e il secondo fornitore dell'Italia - come sul piano degli investimenti - la Francia è il primo investitore in Italia, con 1.600 filiali di società francesi che impiegano 239.000 persone, l'Italia è il secondo investitore europeo in Francia con oltre 1.800 imprese e oltre 100.000 persone impiegate. Il numero di licei italiani che preparano a questa doppia certificazione sono in aumento costante dal 2012, e fino ad oggi il MIM ha permesso l'apertura di 320 sezioni EsaBac. Nell'anno scolastico 2023-2024, 21.906 studenti erano iscritti nei corsi EsaBac, 7.463 si sono diplomati. Particolare attenzione nel PECUP è rivolta ai processi di internazionalizzazione, ai percorsi Steam e alla mobilità studentesca, nonché a gemellaggi tra scuole UE. Percorsi di orientamento attivo guidano le studentesse e gli studenti alla scelta universitaria e gli stessi sono accompagnati da docenti tutor e orientatore che offrono l'opportunità di modulare e innovare la didattica volgendola allo sviluppo delle competenze e alla personalizzazione dei percorsi essenziali affinché l'apprendimento diventi una modalità di scoperta e di valorizzazione dei propri talenti, passaggio necessario per scelte consapevoli in grado di costruire un solido progetto di vita.

Curricolo verticale

Ogni Dipartimento ha sviluppato un curricolo verticale, dal primo anno fino all'ultimo, con la progressione di obiettivi sempre più complessi e articolati all'interno di un quadro organico di formazione conforme alle Indicazioni Nazionali dei Licei.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa per lo sviluppo di competenze trasversali, come ad esempio la capacità di collaborazione, di argomentazione e di confronto, è messa in atto non solo nella quotidiana pratica didattica disciplinare ma anche attraverso i progetti PCTO e iniziative di ampliamento curricolare, come seminari, conferenze, progetti che la scuola organizza o a cui partecipa.

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)

Nel triennio liceale, in maniera trasversale ai tre indirizzi di studio presenti, l'Istituto promuove, ai sensi della legge 145/2018, art. 1, commi 784-785, l'espletamento delle 90 ore inerenti ai Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO, ex Alternanza scuola-lavoro), organicamente inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa ai sensi della legge 107/2015, art. 1, commi 33-43; a tal fine, nell'organico di Istituto è stata istituita una figura apposita, la docente referente dei PCTO, la

cui attività consiste nella promozione in merito ai suddetti percorsi, nel relativo tutoraggio durante il secondo biennio e il quinto anno dei licei e nel coordinamento delle altre figure tutoriali, sia interne che esterne. L'espletamento delle 90 ore può concretizzarsi tramite differenti modalità: partecipazione a uno o più percorsi che l'Istituto ogni anno realizza sulla base di convenzioni pluriennali stipulate con enti esterni (e.g. il progetto Legalità, realizzato mediante l'Ordine degli Avvocati di Roma; il progetto IBM, realizzato mediante IBM Italia s.p.a.); adesione a uno o più percorsi erogati annualmente da una struttura ospitante con cui l'Istituto ha formalizzato un accordo quadro (e.g. Roma Capitale, l'Istituto Europeo di Design, l'Associazione Diplomatici, il Museo nazionale delle arti del XXI secolo, ENEL s.p.a., l'Università Sapienza, l'Università Roma Tre, LUMSA, Tor Vergata, LUISS, Gemelli, gli Ordini professionali, Leonardo S.p.a., le Camere penali). Gli studenti possono inoltre ottenere, previa consegna di adeguata documentazione, il riconoscimento da parte del Consiglio di classe di ore svolte come PCTO, sia internamente che esternamente all'Istituto, per l'effettuazione di laboratori(musicale, giornale di istituto), in ambito sportivo-agonistico, in ambito di volontariato. Gli studenti che hanno svolto un periodo di studio all'estero possono anch'essi ottenerne il riconoscimento da parte del Consiglio di classe di ore di PCTO, previa sottoscrizione di apposita Convenzione. Si segnala infine che, nel rispetto della normativa vigente, l'attivazione di qualsiasi percorso è subordinata alla partecipazione, da parte degli studenti, a un corso di formazione generale sulla sicurezza sul lavoro e al conseguimento del relativo attestato, a tal fine, ogni studente dovrà registrarsi sulla piattaforma ministeriale dell' alternanza scuola- lavoro ed effettuare il corso INAIL sulla sicurezza.

Navigando il sito istituzionale le famiglie potranno visionare i PCTO attivati.

https://www.istitutoapollinare.org/pcto/

Curricolo delle competenze di educazione civica

L'Istituto, in linea con l'attuale normativa, ha aggiornato l'attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società", nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, esteso ai percorsi di scuola primaria, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (articolo 1, comma 1 della Legge). Questo viene reso possibile dalla presenza di figure professionali che, in collaborazione con i docenti, promuovono comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità.

Il curricolo di educazione civica ha, quindi, i suoi cardini nei valori costituzionali, diritti, doveri, compiti, comportamenti personali ed istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione dei cittadini all'organizzazione politica, economica, sociale, così come nei dettami della dottrina sociale della Chiesa, a titolo esemplificativo, la lettera Enciclica "LAUDATO SI' del Santo padre Francesco sulla Cura della Casa Comune. L'educazione ambientale e l'educazione digitale sono elementi costitutivi di questo percorso concentrico che è accompagnato dalla costante analisi comparata di fonti e dallo sviluppo delle competenze trasversali attraverso l'apporto pluri-multi ed interdisciplinare.

Percorso STEM:

Il progetto mira a realizzazione un sistema articolato di formazione che promuova negli studenti livelli di padronanza abilitanti, elemento distintivo per lo sviluppo di hard e soft skills nell'ambito dei percorsi formativi (PCTO ) di transizione digitale ed ecologica. Il rispetto del framework DigComp 2.2 nella progettazione, gestione e valutazione dei percorsi implica l'adozione di una serie di pratiche e criteri che mirano a sviluppare e a misurare le competenze digitali degli utenti del progetto; costituisce un riferimento chiave per la definizione delle competenze digitali in contesti educativi e professionali, garantisce una maggiore coerenza e qualità rispetto agli obiettivi di apprendimento digitale. In questo quadro, le attività formative, finalizzate allo scambio di pratiche tra pari, concorrono all'implementazione di curricoli efficaci e conformi alle esigenze specifiche di ogni categoria nel proprio contesto. Potenzia le competenze STEM in una dimensione di costante evoluzione, rafforza la capacità di utilizzo di strumenti anche di tipo avanzato nei settori della programmazione e del pensiero computazionale, della robotica educativa, dell'intelligenza artificiale, della modellazione e stampa 3D, della realtà aumentata per l'osservazione e l'esplorazione scientifica, della creatività e dell'arte digitale.

Internazionalizzazione:

Nel triennio 2025-2028 verranno attivati percorsi Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1); Erasmus plus 2021/27 - partenariati per la Cooperazione (KA2); percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni, progetti e-twinning, mobilità studentesca e del personale scolastico, rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Studenti all'estero

La fruizione di un periodo di studi all'estero della durata di un anno o di periodi brevi fino a un massimo di sei mesi, coordinata da un docente referente, è un'opportunità ampiamente sfruttata

dagli studenti e dalle famiglie e alla quale la scuola è molto sensibile, favorendo al massimo sia la fruizione (di cui sopra) sia il rientro per frequentare l'ultimo gli ultimi anni presso la scuola, previa verifica di alcune materie del curriculum italiano. Le studentesse egli studenti possono orientarsi in Paesi UE o con accordi bilateriali. Il percorso viene riconosciuto e valorizzato.

Piano annuale per l'inclusione

L'Istituto lavora per il potenziamento della cultura dell'inclusione, consapevole della reciprocità dell'integrazione che rappresenta una possibilità di crescita umana ed emotiva sia per gli alunni in difficoltà che per i loro compagni. Nell'organico di Istituto è stata istituita una figura apposita, la docente referente dell'Area Inclusione, la cui attività è volta a favorire i processi di inclusione, a tenere i rapporti con le famiglie e con la componente medica, a raccordare il Consiglio di Classe. Per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali l'Istituto intende: - creare un ambiente accogliente e supportivo; - promuovere la collaborazione scuola-famiglia; - sostenere l'apprendimento attraverso lo sviluppo di un' attenzione educativa "altra" in tutta la scuola; - promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento; - centrare l'intervento sulla classe in funzione dell'alunno; - favorire l'acquisizione di competenze collaborative; - promuovere la diffusione di cultura e di pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante poiché solo se si personalizza l'azione educativa e didattica per tutti non si operano discriminazioni dei singoli, comunque sempre diversi fra loro.

L'Istituto, pertanto, adotta modalità peculiari anche per quanto concerne la valutazione, consentendo, così, all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l'applicazione di una o più delle seguenti misure: - adeguamento dei tempi di effettuazione delle prove; - strutturazione delle prove nella forma e nelle modalità ritenute più idonee: - attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari più che agli aspetti legati all'abilità deficitaria; - valorizzazione delle modalità attraverso cui il discente meglio può esprimere le sue competenze, anche privilegiando l'espressione orale; - ricorso agli strumenti compensativi e alle misure dispensative più opportune. Un ruolo di supporto strategico verrà assegnato al team dell'inclusione: psicologo, pedagogista, docente di sostegno, per l'individuazione di misure di accompagnamento individualizzatee mirate al successo formativo.

Approfondimento

Per rendere più efficace il percorso di apprendimento, è possibile modificare il contesto strutturale esistente, sia nell'organizzazione generale, sia nel lavoro quotidiano, in modo da renderlo più flessibile, funzionale ai bisogni, agli obiettivi formativi, alle risorse e agli strumenti di cui si dispone. In concreto, realizziamo la flessibilità attraverso:

- la modifica del calendario scolastico secondo il calendario ministeriale;
- la suddivisione dell'anno scolastico in due Quadrimestri.

Il Collegio dei Docenti ha stabilito una suddivisione dell'anno scolastico in due fasi che permettano una valutazione periodica e certificata mediante due scrutini, uno a gennaio al termine del primo quadrimestre, ed uno a giugno al termine dell'anno scolastico, oltre all'accesso al registro elettronico per monitorare il rendimento scolastico di ogni alunno e rendere partecipi le famiglie. Lo scrutinio che conclude il primo quadrimestre ratificherà i risultati di una fase di lavoro che si concluderà al termine del mese di gennaio. Il colloquio con le famiglie successivo alle valutazioni di metà quadrimestre acquisisce un peso notevole in quanto certifica una tappa davvero intermedia. La valutazione finale quindi risulta il momento conclusivo di un percorso, comprensivo dei due quadrimestri, mirato al conseguimento del successo scolastico.

Negli anni il liceo classico ha preparato i propri studenti alla partecipazione ai certamina, un'esperienza importante, di approfondimento, confronto e scambio con altre realtà scolastiche, ottenendo premi e riconoscimenti. È stato promosso un progetto di gemellaggio epistolare in lingua latina con una scuola di Parigi, concretizzato in un vero e proprio scambio culturale tra le due scuole. Le lingue classiche, in particolare, affinano la duttilità e la finezza interpretativa ma negli anni sono stati potenziati anche il versante scientifico e quello linguistico, con un particolare interesse per la comunicazione e la dimensione interculturale, fondamentali per un cittadino dei nostri tempi. La lingua straniera quinquennale, dunque, dà una formazione proiettata in dimensione europea. Da rilevare, inoltre, che la felice ubicazione dell'istituto permette, con l'ausilio di discipline come Storia dell'Arte e non solo, di "vivere" l'immenso patrimonio artistico-culturale della città, educando i giovani a riconoscere il bello in tutte le sue forme. A rafforzare questa preparazione la scelta del liceo classico di introdurre lo studio della Storia dell'Arte fin dal primo anno permettendo una contestualizzazione tra i programmi studiati nelle varie discipline.

Al fine di connotare una dimensione interculturale anche in questo indirizzo, si ha la possibilità di frequentare il quarto anno, o parte di esso, all'estero, conseguendo così un diploma internazionale e poi rientrare nel quinto anno per avere anche il diploma italiano. Questo particolare percorso di crescita viene accompagnato nelle varie fasi dai docenti dell'alunno per guidarlo nella scelta dei corsi di studio e nella riuscita del progetto. Nel corso dell'ultimo anno scolastico si propone lo studio di una disciplina non linguistica insegnata in lingua straniera – CLIL. Grazie alla presenza dell'indirizzo

linguistico nell'istituto, la nostra proposta formativa curricolare si è arricchita negli ultimi anni di contatti con scuole europee che si concretizzano nell'esperienza degli scambi culturali. In orario curricolare verranno svolte annualmente uscite didattiche che mirano alla conoscenza del territorio, sfruttando la posizione del nostro Istituto possiamo permetterci di accompagnare le classi lungo gli itinerari artistici che così facendo non si limitano a studiare solo sui libri dietro ad un banco. Lo studio storico-artistico viene reso in questo modo dinamico e concreto oltre che immancabilmente molto più affascinante. In orario curricolare ed extracurricolare vengono proposte iniziative legate all'ambito scientifico organizzate dalle principali università di Roma volte a sensibilizzare la curiosità del ragazzo e dimostrare quanto ancora ci sia da scoprire. Attività proposte sotto forma di gara, concorso o seminario che stimolino la ricerca, il lavoro di squadra e la condivisione di conoscenze per costruire un risultato comune.

In orario pomeridiano, la nostra offerta formativa propone corsi di approfondimento linguistico per il conseguimento delle certificazioni internazionali presso gli enti certificatori riconosciuti dal MIUR (Cambridge di cui l'istituto è sede di esami, Centre Saint Louis de France, Cervantes, Goethe Institut e Österreich Institut). Ulteriori corsi di approfondimento della lingua estivi vengono proposti presso la nostra scuola, progetto High School Campus, ed all'estero, vacanze studio e vacanze studio-lavoro.

ALLEGATI:

Progetti 2024-25.pdf

# Scelte organizzative

La struttura organizzativa trova nerbo all'interno dell'Atto di Indirizzo del preside che delinea le priorità strategiche con le aree di intervento aggiornate ed integrate sulla base delle nuove finalità da perseguire nell'annualità 2024-2025 e delle linee-guida per il triennio 2025-2028;  si sostanzia delle seguenti priorità strategiche:

- Priorità 1 Obiettivo strategico: Miglioramento del sistema scolastico.

Si intende dare piena attuazione dell'articolo 1, commi 1-2, art.2, art.3, comma 1, art. 4 del D.lgs. 16 aprile 1994, n.297, d'ora in poi denominato Testo Unico della Scuola, contemperando la garanzia del diritto allo studio e la piena formazione della personalità degli alunni con l'interesse professionale dei lavoratori per il miglioramento delle condizioni di lavoro e per la crescita professionale. Ottimizzare l'efficacia e l'efficienza del servizio pubblico universale reso in ambito scolastico in linea con i principi di cui al d.lgs. 286/1999 e ss. mm. ii., in conformità con l'Atto di Indirizzo amministrativo del MIM. Evitare la frammentazione della progettualità ponendo al centro il successo formativo delle studentesse e degli studenti e gli obiettivi di processo del PdM. Contrasto alla dispersione scolastica e dei divari territoriali garantendo il diritto allo studio anche attraverso l'armonizzazione dei fondi assegnati dal Programma Operativo Complementare "Per la scuola" 2014-2020." Iniziativa Agenda Nord Altri finanziamenti (FdR) per le scuole paritarie non commerciali. Assicurare l'effettività del diritto allo studio attuando una valutazione formativa conforme al PECUP. Particolare rilievo andrà alle attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione e potenziare le competenze multilinguistiche di studenti, con particolare riferimento alla lingua inglese e alle altre lingue dell'Unione rafforzando la metodologia Content language integrated learning, la progettualità d'istituto e l'offerta formativa. Si intende sostenere i processi innovativi mediante la valorizzazione delle professionalità a disposizione a beneficio di tutte le componenti della comunità scolastica, in osservanza all'art. 2 del D.P.C.M. 7 giugno 1995, così come sussunto dalla legge 107 del 2015. L'affidamento delle cattedre terrà conto delle risorse professionali e delle priorità strategiche conformi al PTOF, con il dichiarato obiettivo di contenere le difformità tra sezioni, incidere sulla armonizzazione degli insegnamenti caratterizzanti gli indirizzi e le curvature sottese. Si rafforzerà l'adesione a Reti di ambito e di scopo, al fine di perseguire con maggiore efficacia ed efficienza i propri specifici obiettivi istituzionali; tra tutte Il Polo Formativo in materia di transizione digitale in favore del personale scolastico e delle studentesse e degli studenti.

- Priorità 2 Obiettivo strategico: Offerta formativa inclusiva.

Si intende progettare una offerta formativa inclusiva come richiamato dall'art.4 del D.P.R. 275/1999"

Le istituzioni scolastiche, nel rispetto della libertà di insegnamento, della libertà di scelta educativa delle famiglie e delle finalità generali del sistema, a norma dell'articolo 8 concretizzano gli obiettivi nazionali in percorsi formativi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni, riconoscono e valorizzano le diversità, promuovono le potenzialità di ciascuno adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo". Quanto declinato dal Regolamento dell'Autonomia scolastica si considera realizzabile alla luce delle risorse professionali presenti in istituto. Appare altresì incontrovertibile l'apporto, anche sul piano culturale, del modello diagnostico ICF (International Classification of Functioning) dell'OMS, con manuale diagnostico ICD-10, fornito da esperti di settore. Pertanto, i compiti del Gruppo di lavoro e di studio d'Istituto si estendono alle problematiche relative ai BES e DSA come da Direttiva MIUR del 27 dicembre 2012, Circolare n. 8 del 6 marzo 2013 e ss. mm.ii. e d.lgs. del 13 aprile 2017 n.66, artt.4-6,7,8,9, al fine di garantire un percorso formativo che crei pari opportunità ed elimini le disuguaglianze, combatta la dispersione e l'abbandono scolastico, incoraggi la disponibilità al dialogo e all'accettazione dell'altro. Un ruolo strategico-funzionale lo avrà il Team dell'inclusione che vede al suo interno figure professionali di supporto, quali lo psicologo, il pedagogista, il docente di sostegno, i docenti coordinatori della classe, il docente orientatore. Particolare impulso verrà assegnato ai docenti-tutor formati sulla base delle Direttive MIM all'interno di percorsi codificati a livello nazionale, in tale direzione sono state declinate le azioni di contrasto alla dispersione scolastica e all'inclusione grazie allo sportello psicologico e al programma biennale di educazione sanitaria richiamato all'interno del PTOF.

- Priorità 3 Obiettivo strategico: Potenziamento, Miglioramento ed Innovazione didattica.

Al fine di rispondere ai bisogni della società civile si intende sussumere quanto emerso dal RAV, dal Rapporto di Istituto Alma Diploma e da Eduscopio, ancorando il processo di innovazione ad una rimodulazione del curricolo, senza snaturare le tipizzazioni d'indirizzo, in conformità con le linee-guida dell'Agenda digitale e del PNSD, fornendo una progettazione extracurricolare in grado di ampliare e arricchire l'offerta formativa nelle aree linguistica, storico-sociale, logico-matematica, scientifica, artistica e dell'internazionalizzazione e, al contempo, garantire una pratica delle attività motorie e sportive che consenta lo sviluppo equilibrato della personalità, l'abitudine all'impegno e al confronto con gli altri nell'osservanza di regole conosciute e condivise, nell'alveo della dottrina sociale cristiana e del riconoscimento della "unicità della persona". Incrementare la didattica digitale; puntare alla ricerca e all'innovazione didattica che sia da impulso per la sperimentazione di strategie e metodologie funzionali al successo formativo e alla progettazione dei percorsi di studio liceali anche alla luce delle nuove disposizioni normative in materia di Orientamento di cui al D.M. 14 novembre 2024, n. 229. Implementare le metodologie didattiche con un approccio laboratoriale e sperimentale al fine di favorire l'acquisizione di competenze disciplinari "attive": il problem solving, le

abilità di comunicare e dibattere, di lavorare in team. Si intende intervenire, nelle forme previste dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto, a sostegno degli studenti in difficoltà, valorizzando altresì, le eccellenze e le specifiche attitudini personali degli studenti. Da ultimo verrà implementata la rete formativa che abbia in Istituzioni pubbliche di rilievo ed attori istituzionale, dal Consorzio delle Università, ad Enti di ricerca, utili punti di riferimento per lo sviluppo di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento per gli studenti e di aggiornamento per i docenti. La progettualità dovrà tenere conto delle curvature presenti in istituto all'interno del liceo classico, scientifico, linguistico, privilegiando macroprogetti, piuttosto che il frazionamento della progettualità d'istituto.

- Priorità 4 Obiettivo strategico: STEM e Multilinguismo.

Garantire pari opportunità e uguaglianza di genere, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), e alle competenze multilinguistiche.

- Priorità 5 Obiettivo strategico: Formazione del Personale, legge 107/2015, art.1 commi 121 e 124 .

Vengono indicate alcune direttrici del piano di aggiornamento in servizio del personale Docente ed ATA in linea con l'Atto di indirizzo in aderenza alle indicazioni nazionali in materia di Formazione Missione 4, Componente 1, Investimento 2.1., del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, relativo a "Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico sulla trasformazione digitale".

1. Rafforzamento delle competenze digitali

Uso consapevole della strumentazione in dotazione alla struttura; ottimizzazione dell'uso laboratori. Consolidamento e ampliamento delle conoscenze informatiche finalizzato alla più efficace attuazione della didattica, in modalità sincrona e asincrona, al fine di sfruttare al meglio le competenze digitali all'interno e fuori dalle aule.

2. Scienze pedagogiche ambienti di apprendimento

Si attiveranno a regime percorsi di didattica laboratoriale per attivare le competenze dei singoli studenti e promuovere il cooperative learning, il peer tutoring, per una "nuova scuola" del learning by doing. Valutazione e progettazione per competenze. Messa in atto delle strategie connesse alla pedagogia "attiva"(Technology-Enhanced Active Learning;Tinkering ;Service learning; IBSE L' educazione scientifica basata sull'investigazione; EAS) attraverso una formazione in servizio che si traduca in laboratori di ricerca.

3. BES-DSA

Riconoscimento precoce dei disturbi di apprendimento e bisogni speciali atipici con interventi di specialisti di settore (tutti i dipartimenti). Individuazione di attività formative da parte del GLI e del GLO, con il costante supporto del Team dell'inclusione.

4. Educazione alla salute e sicurezza.

Tutela del benessere psico-fisico dell'adolescente, in collaborazione con la ASL (tutti i dipartimenti). Formazione in servizio ai sensi del d.lgs.81/2008.

- Assistenti amministrativi

Piano di aggiornamento sulla riforma della P.A. e Agenda digitale; privacy, fascicolo elettronico. Conoscenza di sistemi operativi in open data: MEPA, CONSIP, SIDI, Piattaforma crediti PA, ANAC. Alfabetizzazione alla rendicontazione dei progetti UE PON e PNRR con azioni amministrative e di processo di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza . Consolidamento e ampliamento delle conoscenze informatiche finalizzati alla più efficace attuazione dell'articolo 15, comma 2, lettera a), in base al quale l'organo di indirizzo politico-amministrativo emana le direttive generali contenenti gli indirizzi strategici.

Costante sarà il ricorso al modello di autoanalisi di Hopkins basandosi sui principi della pragmatica sistematica mediante l'analisi strutturale delle attività e delle relazioni che si instaurano in una microstruttura sociale organizzata. Le caratteristiche metodologiche richiamate sono: analisi dei ruoli e dei compiti; ricerca-azione; individuazione degli elementi di miglioramento, attivazione di strategie di cambiamento e di monitoraggio volte a ottimizzare il servizio alla luce delle indicazioni strategiche di sistema del MIM.

L'Istituto ha una struttura organizzativa che è costituita da figure di sistema di staff e di line. Ogni incarico assegnato è accompagnato da una scheda-funzione nella quale sono definiti i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe. Nel dettaglio:

- lo staff di direzione, formato da Collaboratori del Dirigente, appartenenti ai ruoli della scuola secondaria di I grado e alla scuola secondaria di II grado con computi definiti, quali: sostituzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, non superiori a 30 giorni. Rapporti con il Ministero dell'istruzione e del Merito ed Enti Locali su delega del Dirigente. Collocazione funzionale delle ore a disposizione Sostituzione dei Docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed efficacia. Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.).Contatti con le famiglie. Delega a redigere circolari su argomenti specifici e verbale del Collegio.

Armonizzazione protocollo Vigilanza. Supporto all'organizzazione e ai processi di innovazione. Bandi e avvisi pubblici. Decertificazione. Formazione del personale. Partecipazione alle riunioni di staff. Supporto Piano Triennale. Supporto al lavoro del D.S.

- Capodipartimento: Raccordo con la dirigenza all'interno del Piano delle attività. Azione di raccordo per i nuovi ordinamenti. Supporto alla didattica con formulazione di pareri tecnici. Coordinamento rilevazione dati connessi alla qualità dell'offerta formativa. Supporto piano triennale Offerta Formativa.

- Coordinatori di classe: Raccordo e verifica con l'Ufficio di Segreteria del tabulato mensile delle assenze, ritardi e uscite anticipate degli alunni (d.p.r.122).Segnalazione alla Dirigenza delle situazioni di disagio degli allievi connesse a fattori ambientali e/o didattici. Comunicazione con le famiglie su delega del Consiglio di classe e della Dirigenza. Custodia delle comunicazioni dei debiti formativi. Verbalizzazione riunioni Organo collegiale di classe. Foglio riepilogativo delle visite didattiche e dei viaggi di istruzione. Raccordo con i Coordinatori delle classi parallele. Contributo al PdM.

- Commissione RAV, PdM, rendicontazione sociale, PTOF: Supporto alla definizione e monitoraggio dei processi di miglioramento, innovazione e inclusione.

- Team dell'inclusione: Azioni concertate finalizzate all'inclusione scolastica con supporto psicologico per famiglie e studenti.

- Docente orientatore: Adesione ai progetti delle scuole dovranno essere coerenti con quanto previsto dalle Linee guida per l'orientamento, adottate con il DM 22 dicembre 2022, n. 328, e con la Missione 4 –Componente 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

- Responsabili dei laboratori multimediali, Commissione orario e supporto gestione Sito d'Istituto.
- Animatore digitale affianca il DS e i docenti nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale.
- Commissione organi collegiali: Supporto alle attività connesse all'O.M.215 e norme collegate.

- Il personale ATA:
- Le figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza, l'ASPP e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente, gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio appositamente formati.

Organizzazione degli uffici amministrativi:

- Ufficio per la didattica: Processo di dematerializzazione: iscrizioni, trasferimento alunni, gestione Esami di Stato, idoneità, rilascio pagelle, attestazione e certificati, infortuni, assenze, tenuta fascicoli, gestione di tutti gli strumenti valutativi. Obbligo scolastico e obbligo formativo. Collaborazione con i docenti. Front office. Elaborazione dati al SIDI, Statistiche, libri di testo, Registro elettronico. Collaborazione il Dirigente Scolastico, Addetto amministrativo agli affari contabili e altri adempimenti connessi al settore.
- Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività: atti amministrativi consultabili su albo on line-amministrazione trasparente.
- Ambito didattico:

Registro online https://www.istitutoapollinare.org/

News letter https://www.istitutoapollinare.org/

Modulistica da sito scolastico https://www.istitutoapollinare.org/